



REGIONE TOSCANA
COMUNE DI SCANDICCI

BANDO DI CONCORSO PER MOBILITA'
ALL'INTERNO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
ANNO 2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2 SERVIZI AMMINISTRATIVI

ai sensi della LRT n. 2/2019 e s.m.i., del Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di ERP e Mobilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 16/07/2020, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 17/10/2024 dichiarata immediatamente eseguibile e della propria determinazione dirigenziale n. 1309 del 19/11/2024 di approvazione del presente bando.

RENDE NOTO

che è indetto, secondo le scadenze sotto menzionate, un concorso pubblico allo scopo di raccogliere tutte le istanze di mobilità, provenienti dai nuclei familiari assegnatari e consentire la formazione di una graduatoria di nominativi interessati alla mobilità all'interno del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).

A partire **dal giorno 21/11/2024 alle ore 8,00 e fino al giorno 20/12/2024 alle ore 18,00** gli assegnatari in via ordinaria di un alloggio ERP potranno presentare domanda di partecipazione al suddetto bando.

ART.1 - OGGETTO

Il presente bando, indetto ai sensi della Legge Regionale n. 2 del 2/01/2019, titolo III capo II "Disposizioni relative alla mobilità negli alloggi ERP", nonché del Regolamento Comunale ERP e Mobilità dell'Ente, promuove la mobilità nel patrimonio di ERP attraverso il cambio degli alloggi assegnati, mediante l'utilizzazione degli alloggi liberi di nuova realizzazione o di risulta come previsto dal Programma di mobilità in alloggi di ERP 2025/2026 e comunque fino a nuove disposizioni, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 17/10/2024.

Il Programma di mobilità in alloggi di ERP approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 133/2024, prevede **l'aliquota annua del 10% degli alloggi ERP** da concedere in assegnazione (da calcolare sugli alloggi annualmente disponibili), quale percentuale da destinare alla mobilità.

ART. 2 - REQUISITI

1) Possono concorrere i cittadini già assegnatari di alloggi ERP sul territorio comunale che si trovino nelle seguenti condizioni:

a) siano assegnatari ordinari di alloggio ERP in locazione semplice sul territorio del Comune di Scandicci;

b) essere cittadini italiani; essere cittadini aderenti di uno Stato aderente all'Unione Europea; essere cittadini di un altro Stato con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno); essere cittadini di altro Stato regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitino una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;

c) essere in possesso della Dichiarazione sostitutiva Unica (ISEE) in corso di validità (2024) e privo di difformità;

d) di avere i requisiti di permanenza previsti dall'art. 38, comma 3 L.R.T. 2/2019, lettera n) relativo alla situazione economica che deve essere inferiore ad un valore ISEE pari a € 36.151,98;

e) di non essere nelle condizioni causa di decadenza previste dall'art. 38 comma 3 della L.R.T. 2/2019 e cioè:

e1) non aver utilizzato l'alloggio assegnatogli assentandosi per un periodo superiore a tre mesi, a meno che non sia stato espressamente autorizzato dal soggetto gestore in presenza di gravi e documentati motivi familiari, o di salute, o di lavoro;

e2) aver ceduto, in tutto o in parte, l'alloggio o le sue pertinenze o aver mutato la destinazione d'uso;

e3) aver eseguito opere abusive, fatta salva la rimozione dell'abuso medesimo nei termini fissati dal comune;

e4) aver adibito l'alloggio o le sue pertinenze a scopi o attività illeciti o aver consentito a terzi di utilizzare i medesimi per gli stessi fini;

e5) aver gravemente e reiteratamente contravvenuto alle disposizioni del contratto di locazione, del regolamento di utenza e del regolamento di autogestione, inerenti all'uso dell'alloggio, o aver causato volontariamente gravi danni all'alloggio, alle sue pertinenze o alle parti comuni dell'edificio;

e6) l'intero nucleo non abbia occupato, senza giustificati motivi, l'alloggio assegnato entro sessanta giorni dalla stipula del contratto di locazione, prorogabili una sola volta;

e7) essersi reso inadempiente senza giustificati motivi rispetto alla richiesta di informazioni e di documentazione per l'accertamento della situazione economica e reddituale del nucleo familiare e degli altri requisiti per la permanenza;

e8) aver perduto i requisiti prescritti per l'assegnazione di cui all'allegato A, paragrafo 2, ad eccezione di quelli indicati dalle lettere b), c), e1), f);

e9) essere divenuto titolare di un diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di cui all'allegato A, paragrafo 2, lettera d1), ovvero di cui alla lettera d2) con valore aumentato del 25 per cento, fatto salvo quanto stabilito dallo stesso allegato A, paragrafo 4;

e10) disporre di un patrimonio mobiliare il cui valore, calcolato ai sensi dell'allegato A paragrafo 2, lettera e1), sia superiore a 75.000 euro;

e11) disporre di un patrimonio, mobiliare e immobiliare, complessivamente superiore a 100.000 euro;

e12) aver violato le disposizioni in materia di variazione del nucleo familiare e di ospitalità temporanea di cui agli articoli 17 e 18;

e13) essersi reso inottemperante al provvedimento di mobilità d'ufficio di cui all'articolo 20, commi 6, 10 e 11;

e14) non aver consentito l'accesso all'alloggio nello svolgimento delle attività di controllo e verifica sull'occupazione e conduzione dell'alloggio stesso;

e15) non aver consentito l'esecuzione di opere di manutenzione determinando gravi danni all'alloggio e alle sue pertinenze;

e16) aver presentato dichiarazioni mendaci o documentazione risultata falsa.

- E' necessario che per ogni componente del nucleo familiare sia correttamente indicato ai Servizi demografici del Comune uno stato civile definito, cioè alla voce stato civile deve corrispondere la reale situazione anagrafica del soggetto (celibe/nubile, coniugato/a, divorziato/a, vedovo/a, stato libero, ecc), La dizione "non certificabile – sconosciuto - ignoto" significa che lo stato civile del componente il nucleo familiare non è noto al Servizio Anagrafe del Comune di residenza ed è **motivo di non procedibilità della domanda e della verifica dei requisiti (in questo caso la domanda sarà esclusa)**. In tali casi, il soggetto il cui stato civile risulta ignoto all'Anagrafe comunale, deve provvedere ad aggiornarlo entro e non oltre la data di scadenza del bando stesso.

- Si rimanda per quanto non espressamente previsto, alla L.R.T. 2/2019 ed al citato Regolamento comunale quali normative di riferimento.

- I requisiti di cui sopra devono essere posseduti da parte del richiedente e – quando previsto - da parte degli altri componenti il nucleo familiare alla data di pubblicazione del bando, nonché al momento dell'assegnazione in mobilità di altro alloggio.

- L'autorizzazione alla mobilità ed il conseguente provvedimento dell'Amministrazione Comunale sono subordinati alla completa verifica dei suddetti requisiti, anche in base ai dati forniti al riguardo dal soggetto gestore Casa SPA.

- Si precisa, altresì, che prima di procedere al cambio di alloggio sarà effettuato un sopralluogo da parte di personale tecnico al fine di verificare lo stato di normale usura dell'alloggio da riassegnare e che, nel caso in cui siano necessari interventi di ripristino, i costi di essi saranno posti a carico dell'assegnatario stesso.

- Gli alloggi devono essere riconsegnati in buono stato, salvo il deterioramento d'uso e dovranno essere saldate anche le utenze private.

- Non sono ammessi alla mobilità e potrà essere sospesa la procedura nei confronti dei conduttori che abbiano in corso procedimenti amministrativi di annullamento o decadenza, sino a loro definizione.

- Il rifiuto di un alloggio idoneo proposto comporta l'esclusione dalla graduatoria, ai sensi della LRT 2/2019. In caso di rinuncia all'alloggio proposto l'assegnatario potrà ripresentare domanda in occasione del successivo bando di mobilità generale.

- Non è consentito presentare domanda di mobilità entro 24 mesi dall'assegnazione dell'alloggio o da precedente cambio di alloggio per mobilità.

- Ai fini della procedura di mobilità non fanno parte del nucleo familiare gli ospiti temporanei e le coabitazioni di cui all'art. 18 della L.R.T. 2/2019.

- Per la presentazione della domanda di cambio alloggio è necessario l'assenza di morosità. La morosità è da considerarsi sia in ordine al canone di locazione sia ad ogni altro costo relativo all'alloggio assegnato (es. oneri condominiali). L'assenza di morosità verrà accertata sia al momento della presentazione della domanda sia al momento della eventuale proposta di cambio alloggio. L'eventuale richiesta di rateizzazione della morosità presente non estingue il debito accumulato e quindi non consente la presentazione della domanda di cambio alloggio per mobilità.

ART.3 – AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

Il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti di cui al precedente art.2, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni richieste sono inserite nel modulo di domanda. La dichiarazione mendace è punita ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.

L'Amministrazione Comunale può procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della domanda e delle dichiarazioni prodotte, il dichiarante sarà soggetto alle sanzioni penali previste all'art. 76 del D.PR 445/2000.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE

1) Documenti indispensabili per tutti i richiedenti indistintamente:

- copia documento identità
- marca da bollo da euro 16,00
- dichiarazione sostitutiva da cui risulti:
 - a) residenza e stato di famiglia del richiedente alla data di pubblicazione del presente bando;
 - b) composizione del nucleo familiare con indicazione dei dati anagrafici e lavorativi del richiedente e di ciascun componente il nucleo, e la sussistenza a favore dei medesimi soggetti dei requisiti di cui al precedente art. 2 del presente bando;
 - c) reddito complessivo imponibile del nucleo familiare risultante dall'ultima dichiarazione fiscale (relativa ai redditi percepiti nell'anno 2023);
 - d) Valore Ise/Isee da DSU in corso di validità (anno 2024);
 - e) l'assenza di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel Paese di origine;
 - f) Assenza delle condizioni causa di decadenza di cui all'art. 2 del Bando;
 - g) l'ubicazione e le caratteristiche dell'alloggio di cui si è assegnatario;

2) Documenti necessari per l'attribuzione del punteggio:

- a) per il riconoscimento dei punteggi relativi a invalidità: copia della certificazione di invalidità pari o superiore a 2/3 (pari o superiore a 67%) o di handicap grave ai sensi della Legge n.104/92 rilasciata dall'autorità competente (A.S.L.);

ARTICOLO 5 – FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

a) Istruttoria delle domande

Allo scadere del termine per la presentazione delle domande il Comune procede all'istruttoria delle istanze dei richiedenti, attribuendo i punteggi a ciascuna domanda secondo le disposizioni di cui al presente bando, ed effettua i controlli inerenti la veridicità di quanto auto-certificato dai nuclei familiari, in particolare rispetto alla situazione economica e patrimoniale.

Le domande riferite a nuclei privi dei requisiti di cui all'art. 2 non saranno accolte.

Successivamente alla presentazione delle domande in occasione della pubblicazione del presente Bando Generale, e pertanto dall'anno successivo, le domande pervenute entro il 31 dicembre di ogni anno saranno inserite in graduatoria entro il 31 marzo dell'anno seguente. La graduatoria sarà pertanto soggetta ad aggiornamenti annuali. Ogni graduatoria resta efficace fino alla data di pubblicazione della successiva integrazione. I termini di cui al presente comma potranno subire proroghe per motivate esigenze istruttorie.

All'approvazione della graduatoria definitiva derivante dal nuovo "*Bando Generale di mobilità*" decadrà la graduatoria esistente comprensiva dell'aggiornamento e dovranno essere presentate nuove domande da parte di tutti gli interessati alla mobilità.

b) Formazione della graduatoria.

Graduatoria Provvisoria

Il Dirigente competente, successivamente al termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, procede all'adozione della graduatoria provvisoria, ordinate in base al punteggio attribuito a ciascuna domanda. Ove vi siano più richiedenti in possesso del medesimo punteggio, la priorità è data a quelli con la situazione economica meno favorevole, rilevata ai sensi dell'allegato A, paragrafo 2, lettera c) L.R.T. N. 2/2019 (valore ISEE); in caso di parità anche delle relative situazioni economiche la priorità è stabilita in base alla data di nascita, dal più anziano al più giovane, procedendo a successivo sorteggio in caso di ulteriore parità. La graduatoria provvisoria di mobilità, con l'indicazione dei modi e dei tempi per l'opposizione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune. L'esito della domanda presentata (ammessa/non ammessa) potrà essere verificato attraverso il numero di identificazione attribuito al momento della presentazione della stessa.

Entro trenta giorni dalla data di inizio della pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo on line, i nuclei familiari che hanno partecipato al Bando possono presentare opposizione al Comune.

Le istanze di opposizione relative al presente Bando, debitamente sottoscritte, devono essere corredate di tutta la necessaria e idonea documentazione e presentate al servizio PUNTOCOMUNE

del Comune di Scandicci che riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,30 e il sabato solo su appuntamento, dalle ore 8,00 alle ore 12,30, telefonando al numero: 0557591711 o tramite messaggio whatsapp al numero 3663436633 – o, in alternativa, spedite tramite raccomandata A/R **(non farà fede la data del timbro postale di spedizione)**. Tale opposizione deve essere indirizzata alla Commissione E.R.P. e Mobilità, di cui all'art. 7 co. 1 L.R.T. n. 2/2019 e Art. 3 del “Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica”.
L'Amministrazione comunale non è responsabile di eventuali ritardi postali.

Graduatoria definitiva

Entro il termine massimo di trenta giorni dal ricevimento degli atti e dei documenti, la Commissione E.R.P e mobilità dovrà decidere sulle opposizioni. Le decisioni della Commissione E.R.P e mobilità sono trasmesse all'Ufficio competente che effettua le necessarie modifiche e che provvede a formulare la Graduatoria definitiva, approvata in forza di specifico atto adottato dal Dirigente competente.

La graduatoria definitiva costituisce provvedimento definitivo e resta valida fino al successivo aggiornamento.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi. La graduatoria sarà disponibile anche sul sito internet del Comune di Scandicci nella sezione bacheca. *Ai sensi dell'art. 8, comma 3, della Legge 241/90, il Comune di Scandicci **non inoltrerà comunicazioni personali ai singoli interessati circa l'eventuale esclusione o collocazione nell'elenco provvisorio e nella graduatoria definitiva.***

ARTICOLO 6 – VALIDITA' E AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA

Possono essere presentate nuove domande dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva. A partire dal 1^a Gennaio 2025 le domande pervenute entro il 31 dicembre di ogni anno saranno inserite in Graduatoria entro il 31 marzo dell'anno successivo. La Graduatoria sarà pertanto soggetta ad aggiornamenti annuali.

Ogni graduatoria resta efficace fino alla data di pubblicazione della successiva integrazione. I termini suddetti potranno subire proroghe per motivate esigenze istruttorie.

All'approvazione della Graduatoria derivante da un nuovo “Bando Generale di mobilità” decadrà la Graduatoria esistente comprensiva dell'aggiornamento e dovranno essere presentate nuove domande da parte di tutti gli interessati alla mobilità.

ARTICOLO 7 – ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Il “Programma di mobilità dell'utenza” (Delibera Giunta Comunale n. 133/2024) valido per gli anni 2025/2026 e comunque fino a nuove disposizioni, prevede che è del 10% l'aliquota annua degli alloggi ERP da concedere in assegnazione (da calcolare sugli alloggi annualmente disponibili), quale percentuale da destinare alla mobilità definita con Bando Generale di mobilità di cui all'art. 12 del “Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica” approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 16/07/2020.

Le assegnazioni in ordine alla mobilità saranno determinate nel numero, in base alla percentuale stabilita, nel mese di gennaio di ogni anno, prendendo a riferimento il numero di alloggi annualmente

assegnati nell'anno precedente e/o a quelli già disponibili o in corso di consegna, numero che potrà essere adeguato nel corso dell'anno;

Gli alloggi di E.R.P. disponibili destinati alla mobilità sono assegnati secondo l'ordine delle domande nella graduatoria risultante dall'ultimo aggiornamento e nel rispetto degli standard abitativi stabiliti dalla Legge Regionale e agli articoli 21 e 22 del Regolamento Comunale.

Preliminarmente all'assegnazione in mobilità il Comune deve procedere all'accertamento della sussistenza dei requisiti di mantenimento dell'assegnazione nonché delle condizioni di attribuzione del punteggio nei confronti dei nuclei che risultano collocati in posizione utile nella graduatoria.

L'assegnazione del nuovo alloggio non modifica la condizione soggettiva dei componenti il nucleo familiare e non determina l'acquisizione della titolarità di diritti di assegnazione da parte dei componenti il nucleo non assegnatari.

Al fine di provvedere all'assegnazione dell'alloggio, gli aventi diritto sono convocati tramite raccomandata A/R, o altra modalità stabilita dal Comune, all'indirizzo indicato dal richiedente nel modulo di domanda.

Qualora in esito all'istruttoria sia accertata la non sussistenza o la perdita dei requisiti di mantenimento all'E.R.P., il Comune ne darà comunicazione all'interessato e avvierà contestualmente il procedimento di decadenza dall'assegnazione ai sensi art. 38 della Legge Regionale n. 2/2019. Verificata la permanenza dei requisiti di mantenimento dell'assegnazione e delle condizioni di attribuzione del punteggio e della sussistenza di inadempienze alle norme contrattuali, il richiedente, o un suo delegato, procederà all'accettazione dell'alloggio resosi disponibile, presso l'Ufficio comunale competente.

Il rifiuto di un alloggio idoneo proposto dal comune, senza giustificato motivo, comporta l'improcedibilità della domanda stessa e la conseguente cancellazione dalla graduatoria vigente.

A conclusione di tutti gli adempimenti, il Comune – con proprio atto – disporrà l'assegnazione in mobilità, comunicandolo all'interessato e al Soggetto Gestore.

Sulla base del provvedimento di assegnazione, il Soggetto Gestore provvede alla convocazione dell'assegnatario per la stipula del contratto di locazione e la consegna dell'alloggio.

L'assegnatario che, previa diffida del Soggetto Gestore, non sottoscrive il contratto di locazione e non provveda ad assumere in consegna l'alloggio entro i successivi 30 giorni, è dichiarato decaduto dall'assegnazione.

A seguito dell'assegnazione in mobilità il nucleo familiare mantiene una disponibilità provvisoria dell'alloggio di provenienza. Il nucleo è tenuto a riconsegnare l'alloggio di provenienza nella disponibilità del Soggetto Gestore, di norma entro 30 giorni dalla consegna dell'alloggio.

Gli alloggi devono essere riconsegnati in buono stato, salvo il deterioramento d'uso e dovranno essere saldate anche le utenze private. Si precisa, altresì, che prima di procedere al cambio di alloggio sarà effettuato un sopralluogo da parte di personale tecnico al fine di verificare lo stato di normale usura dell'alloggio da riassegnare. Non sono ammessi alla mobilità e potrà essere sospesa la procedura nei confronti dei conduttori che abbiano in corso procedimenti amministrativi di annullamento o decadenza,

sino a loro definizione. Ai fini della procedura di mobilità non fanno parte del nucleo familiare gli ospiti temporanei e le coabitazioni di cui all'art. 18 della L.R.T. 2/2019.

ART. 8 – PUNTEGGI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

La graduatoria degli aspiranti al cambio dell'alloggio è formata sulla base dei punteggi di seguito indicati:

a) Condizioni sociali, economiche e familiari:

- **Composizione del nucleo familiare:**

a-1. nucleo familiare composto da una sola persona che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando o da una coppia i cui componenti abbiano entrambi compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla suddetta data, anche in presenza di minori a carico o di soggetti di cui ai successivi punti a-2 e a-3 (*p. a-2 All. B L.R.T 2/219*):**PUNTI 1;**

- **Invalidità e/o handicap in gravità:**

a-2. nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative:

1.invalido con età compresa tra i 18 e i 65 anni alla data di pubblicazione del bando e che abbia un'invalidità pari o superiore al 67% (*p. a-4 All. B L.R.T 2/219*):**PUNTI 1;**

2.invalido con età compresa tra i 18 e i 65 anni alla data di pubblicazione del bando e cha abbia un'invalidità al 100% (*p. a-4 All. B L.R.T 2/219*):..... **PUNTI 2;**

3.invalido che non abbia compiuto i 18 anni o che abbia compiuto 65 anni alla data di pubblicazione del bando (*p. a-4 All. B L.R.T 2/219*):..... **PUNTI 2;**

a-3 bis. Nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido al 100% con necessità di assistenza continua e/o portatore di handicap riconosciuto in situazione di gravità tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione (*p. a-4bis All. B L.R.T 2/219*) :**PUNTI 3.**

N.B. NEL CASO IN CUI NEL NUCLEO FAMILIARE SIANO PRESENTI DUE O PIU' SITUAZIONI DI INVALIDITA' (RIFERITE CIOE' A DUE O PIU' SOGGETTI DIVERSI) DI CUI AI PUNTI A-2 E A-3 bis, IL PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE E' DI PUNTI 4 (*All. B L.R.T. 2/2019*).

b) Condizioni abitative:

b-1. abitazione in alloggio avente al suo interno barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo e non facilmente eliminabili, in presenza di nucleo familiare con componente affetto da handicap, invalidità o minorazioni congenite o acquisite, comportanti gravi e permanenti difficoltà di deambulazione (*p. b-2 All. B L.R.T 2/219*):.....**PUNTI 2;**

b-2. presenza nel nucleo familiare di soggetti di età superiore a 65 anni:

1.abitanti al secondo piano senza ascensore:**PUNTI 2;**

2.abitanti al terzo piano senza ascensore:**PUNTI 3;**

3.abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore:**PUNTI 4;**

b-3. presenza nel nucleo familiare di un soggetto che abbia compiuto il 18° anno di età e che non abbia compiuto il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando, che sia riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative

a) con diminuzione della capacità lavorativa o superiore a 2/3 o pari o superiore al 67%:

1.abitanti al primo piano senza ascensore**PUNTI 2;**

2.abitanti al secondo piano senza ascensore**PUNTI 3;**

3.abitanti al terzo piano senza ascensore**PUNTI 4;**

4.abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore**PUNTI 5;**

b) con diminuzione della capacità lavorativa pari al 100% o in situazione di handicap grave L. 104/92:

1.abitanti al primo piano senza ascensore**PUNTI 3;**

2.abitanti al secondo piano senza ascensore**PUNTI 4;**

3.abitanti al terzo piano senza ascensore**PUNTI 5;**

4.abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore**PUNTI 6;**

b-4. nucleo familiare in cui sia presente un soggetto che non abbia compiuto il 18° anno di età alla data di pubblicazione del bando e sia riconosciuto invalido o che abbia compiuto il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando che sia riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative o in situazioni di handicap grave legge 104/92:

1.abitanti al primo piano senza ascensore**PUNTI 3;**

2.abitanti al secondo piano senza ascensore**PUNTI 4;**

3.abitanti al terzo piano senza ascensore**PUNTI 5;**

4.abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore**PUNTI 6;**

N.B. LE CONDIZIONI DI PUNTEGGIO DI CUI AL PUNTO b-2 NON E' CUMULABILE CON LA CONDIZIONE DI CUI AL PUNTO b-4.

b-5. situazione di sovraffollamento:

1.due persone a vano utile**PUNTI 3;**

2.oltre due persone a vano utile**PUNTI 4;**

3.oltre tre persone a vano utile:**PUNTI 5;**

Per "vano utile" si intende, ai sensi della LRT n. 2/2019 All. C:

- tutti i vani dell'alloggio di superficie pari o superiore a 14 mq, con esclusione dei servizi e degli spazi accessori, sono considerati vano utile;

- tutti i vani abitabili di superficie inferiore a 14 mq è considerato mezzo vano utile;

- la cucina pari o superiore a 9 mq e inferiore a 18 mq è da considerarsi mezzo vano utile;

- una stanza superiore a 28 mq è equiparata a 2 vani utili;

- L'alloggio mono-stanza è comunque considerato equivalente a un vano per la parte di superficie dello stesso non superiore a 9 mq, approssimando per difetto la parte ulteriore di superficie se inferiore a 9 mq.

b-6. situazione di sotto-utilizzo:PUNTI 5;

Per essere in situazione di sotto-utilizzo i vani dell'alloggio devono essere superiori ai componenti del nucleo aumentati di un vano e mezzo (Art. 12 L.R.T. n. 2/2019).

In caso di parità di punteggio tra due o più nuclei, la posizione in graduatoria verrà determinata in base al valore ISEE più basso; in caso di parità anche delle relative situazioni economiche la priorità è stabilita in base alla data di nascita, dal più anziano al più giovane, procedendo a successivo sorteggio in caso di ulteriore parità

ARTICOLO 9 – DISTRIBUZIONE, RACCOLTA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando dovranno essere compilate sui moduli appositamente predisposti dal Comune e scaricabili dal sito internet istituzionale www.comune.scandicci.fi.it nella sezione Bachecca-

Le domande, debitamente compilate corredate da marca da bollo da € 16,00 e sottoscritte, dovranno essere corredate da copia di un documento di identità in corso di validità e dalla documentazione richiesta, e dovranno essere trasmesse **esclusivamente** secondo una delle seguenti modalità:

- consegna al servizio PUNTOCOMUNE del Comune di Scandicci che riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,30 e il sabato solo su appuntamento, dalle ore 8,00 alle ore 12,30, telefonando al numero: 0557591711 o tramite messaggio whatsapp al numero 3663436633.
- spedite tramite raccomandata postale A/R. La raccomandata dovrà essere indirizzata a: Comune di Scandicci – Ufficio Politiche Abitative - Settore 2 Servizi Amministrativi - Piazzale della Resistenza n. 1 50018 Scandicci (FI), con indicazione sulla busta della dicitura “Contiene domanda Bando di concorso per mobilità all'interno del patrimonio E.R.P. anno 2024”. **Non farà fede la data del timbro postale di spedizione, pertanto saranno ritenute valide solo ed esclusivamente le domande che perverranno entro il giorno 20/12/2024.**

L'Amministrazione Comunale non è responsabile di eventuali ritardi del servizio postale.

Aiuto alla compilazione della domanda si potrà ricevere:

- presso U.O. Politiche Abitative – Comune di Scandicci, esclusivamente con appuntamento da richiedere chiamando dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore

12,30 il numero 055 7591239 – 240 – 525 o a mezzo mail
uffcasa@comune.scandicci.fi.it.

Si precisa che la richiesta di aiuto alla compilazione della domanda di accesso al beneficio non esenta il richiedente dalla lettura del presente Bando con particolare attenzione ai requisiti di accesso e alla documentazione da produrre.

ARTICOLO 10 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per la presentazione delle domande il termine è fissato perentoriamente per il **giorno 20/12/2024**.

ARTICOLO 11 – INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente bando saranno trattati con strumenti informatici e utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento conformemente al Regolamento UE 679/2016. Il titolare del trattamento è il Comune di Scandicci.

ARTICOLO 12 – CONTROLLI E NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla LRT n. 2/2019 e s. m. e i., e al "Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 16/07/2020, nonché alla Delibera Giunta Comunale di Scandicci n. 133 del 17/10/2024.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo emerga che il contenuto delle autodichiarazioni non sia vero o che i documenti presentati siano falsi il dichiarante sarà denunciato alle autorità competenti e sottoposto a sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 445/2000). Ulteriori controlli potranno essere disposti anche con l'ausilio della Guardia di Finanza.

**Il Dirigente
Settore 2 – Servizi Amministrativi
Dott. Simone Chiarelli**